

Università

I ricercatori precari manifestano a Roma il 4 maggio

01 dicembre 2017

(ANSA) - BOLOGNA, 12 APR - Manifestazione nazionale a Roma il 4 maggio con un presidio davanti al ministero dell' Economia. L' ha indetta la Rete Nazionale dei ricercatori precari per protestare "contro l'assenza concreta di provvedimenti da parte del Governo Prodi per favorire la stabilizzazione dei precari che lavorano nelle università italiane (circa 60 mila)". Le richieste che vengono avanzate - hanno spiegato nel corso di una conferenza stampa a Bologna - sono tre: assunzioni subito, anche dopo prove di selezione, sufficienti a rilanciare la ricerca; netto aumento dei finanziamenti pubblici per avvicinare l'Italia agli altri paesi; regole trasparenti per chi lavora nella ricerca. La rete dei Ricercatori rimprovera al Governo Prodi di non aver parlato molto in campagna elettorale di ricerca e innovazione, ma di non aver fatto nulla in questo senso ad un anno dalla vittoria nelle elezioni. La Rete ha anche lanciato una campagna per la stabilizzazione dei precari sfruttando le norme contenute nei commi 519 e 520 della Finanziaria, che riguardano la stabilizzazione del personale non di ruolo nelle pubbliche amministrazioni con almeno tre anni di servizio con contratto a tempo determinato. Un'iniziativa estesa anche ai professori a contratto.